

Il poster delle strade di Palestina

GENTE DI PALESTINA - GRUPPI SOCIALI 1

Falegname

Il lavoro del falegname era molto duro e richiedeva una grande forza fisica. Giuseppe e Gesù erano falegnami, avranno spesso faticato. Nell'Antico Testamento, fino all'entrata del popolo di Israele nella Terra Promessa, questo lavoro non esisteva per via del nomadismo; successivamente, invece, venne praticato e conobbe un periodo particolarmente florido quando gli Ebrei collaborarono con i Fenici, esperti conoscitori del legno. Nel Nuovo Testamento, il falegname possedeva solitamente la sua bottega sotto casa o lavorava nella zona antistante la sua abitazione. Ciò che un falegname solitamente costruiva al tempo di Gesù erano porte, telai per finestre, tavoli, cassapanche, sgabelli e attrezzi per l'agricoltura, come badili, gioghi per buoi.

Vasaio

Dal 200 a.C. ci fu una volta sostanziale nell'arte del vasaio: la ruota. Questa viene infatti ricordata nel libro del Siracide (Sir 38, 29-30)¹. L'artigiano utilizzava un attrezzo che aveva una doppia ruota, una piccola all'altezza delle braccia sulla quale appoggiava il blocco di argilla: una grande sollevata da terra, che lui stesso faceva ruotare con i piedi mentre dava forma all'oggetto modellandolo con le proprie mani. Procedeva poi alla coloritura e decorazione, praticando incisioni prima che il vaso o la brocca si asciugasse, o applicando argilla rossa o nera una volta induriti.

¹ **Sir 38, 29-30:** "Così il vasaio seduto al suo lavoro gira con i piedi la ruota, è sempre in ansia per il suo lavoro; tutti i suoi gesti sono calcolati. Con il braccio imprime una forma all'argilla, mentre con i piedi ne piega la resistenza; è preoccupato per una verniciatura perfetta, sta sveglio per pulire il fornello."

Tessitore e tintore

Il tintore interveniva prima di passare la matassa di filo al tessitore.

Utilizzava colori naturali; l'azzurro ottenuto con la buccia di melograno, il rosso con le uova di cocciniglia, il giallo con il fiore di croco.

Il tessitore o la tessitrice, che poteva anche essere lo stesso tintore, utilizzava un telaio verticale, che sostituì quello orizzontale dell'Antico Testamento per poter lavorare pezzi di stoffa di maggior larghezza. I fili dell'ordito erano appesi alla trave superiore del telaio ed erano tenuti in tensione grazie a dei sassi appesi all'estremità in basso.